

SCHEGGE DI VANGELO

È bene che me ne vada

FRAGMENTOS DEL EVANGELIO

07_05_2013

Angelo
Busetto

«Ora vado da colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi domanda: "Dove vai?". Anzi, perché vi ho detto questo, la tristezza ha riempito il vostro cuore. Ma io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Paràclito; se invece me ne vado, lo manderò a voi». Gv 16,5-7

Comprendiamo la tristezza degli apostoli. Gesù, il Maestro con il quale hanno vissuto per anni e che è la loro sicurezza, sta per lasciarli. Gesù è un bene presente e una certezza; se Lui se ne va, dovranno continuare a domandarlo e a cercarlo. Nello stesso tempo dovranno impegnare la loro vita a parlare di Lui, a testimoniare. Gesù, mentre si allontana da loro, li lancia nel rischio della vita, della missione, della testimonianza. Da discepoli, dovranno diventare maestri. Da spettatori, diventeranno testimoni. Allora è proprio bene che Gesù se ne vada. Per loro è un'occasione formidabile di diventare veri e grandi. Per tutti gli uomini, è l'occasione di incontrare il Signore attraverso i suoi testimoni.